



PISTIS VALENTINA
Capogruppo CAS@ IGLESIAS

Preg.mo Sig.
Presidente del Consiglio Comunale
Sig. Mauro Usai

Iglesias, 28 settembre 2016

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Consiglio Comunale di Iglesias allegato alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 7 dicembre 2012 la sottoscritta Valentina Pistis nella qualità di Capogruppo Consiliare di Cas@ Iglesias, deposita la seguente Mozione relativa a

“La preconditione del buon governo: la riorganizzazione della struttura amministrativa”

Il Consiglio Comunale di Iglesias

Premesso che

la precarietà dell'organizzazione della struttura burocratica del Comune di Iglesias influisce negativamente sull'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

In merito, è necessario ricordare che l'organizzazione del lavoro e la gestione delle risorse umane nella P.A. è materia soggetta a precise regole normative quanto al reclutamento, alla gestione e all'incentivazione.

Ogni ente appartenente al settore pubblico in materia di personale deve osservare la normativa in vigore che trova fondamento nell'art. 97 della costituzione che recita:

“I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari. Agli impieghi nella P. A. si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge.”

La normativa prevede che al fine di prevenire disfunzioni e un cattivo utilizzo delle risorse umane in servizio oppure una errata utilizzazione delle diverse tipologie contrattuali di lavoro è necessario adottare i documenti di programmazione sul personale, ai sensi dell'art. 91 del TUEL 267/2000, in particolare:

1. Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
2. Dotazione organica.

Questi documenti sono atti di impostazione per una sana gestione del personale. Non possono essere adottati in modo superficiale, in un'ottica solo formale, perché spesso nascondono sprechi ed illegittimità.

Al fine di prevenire le disfunzioni e dare un valido aiuto, il Dipartimento della Funzione pubblica ha adottato, attraverso circolari, linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro nel settore pubblico.

Alla base di queste direttive non vi è solo un'esigenza di coordinamento degli interventi in materia di spesa, ma la consapevolezza che anche gli interventi in materia di pubblico impiego, come



PISTIS VALENTINA
Capogruppo CAS@ IGLESIAS

normalmente accade in materia di finanza pubblica, scontano una combinazione di politiche contrapposte tra equità ed efficienza, di difficile soluzione:

- da una parte l'adeguamento dell'organico dell'ente alle funzioni attese dal sistema pubblico in termini di maggiore qualità e quantità dei servizi erogabili per il quale è necessaria una struttura organizzativa adeguata soprattutto in termini di risorse umane;
- dall'altra l'esigenza di riduzione dei costi di un sistema in generale spesso sovradimensionato per il quale occorre adottare tecniche di ridimensionamento per poter realizzare la compatibilità dei costi con i vincoli della finanza pubblica.

Preso atto che

i principi fondamentali, finalizzati a rendere effettiva l'attuazione dei principi enunciati nell'art. 97 della Costituzione, a cui le Amministrazioni devono attenersi nell'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego, sono:

1. accrescere l'efficienza;
2. razionalizzare il costo del lavoro pubblico contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta ed indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
3. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti e garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

Dato atto che

l'attuale maggioranza che governa il Comune di Iglesias, anziché procedere verso una poderosa azione di riorganizzazione della macchina burocratica, in linea con i principi costituzionali e nel rispetto delle regole e del buon governo, preferisce creare un sistema confuso, appesantendolo ulteriormente.

Tra le tante criticità merita particolare attenzione la palese violazione del Piano Nazionale Anticorruzione.

Violazione del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

1. Con deliberazione della Giunta comunale n°292 del 5 novembre 2015 [allegato 1] viene modificata la struttura organizzativa dell'Ente assegnando al settore Staff – segreteria generale, attribuito alla reggenza del Segretario generale, una serie di funzioni gestionali che si pongono in contrasto col Parere del Ministero dell'Interno del 9 dicembre 2012 [allegato 2], in merito all'affidamento di incarico dirigenziale al Segretario comunale in presenza nell'ente di figure dirigenziali, dell'articolo 1 del CCNL dei segretari comunali e provinciali del 22 dicembre 2003 [allegato 3], del Piano Nazionale Anticorruzione, dell'attribuzione della titolarità del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n°241, avvenuta con deliberazione della



PISTIS VALENTINA
Capogruppo CAS@ IGLESIAS

Giunta Comunale n° 65 del 9 ottobre 2013 [allegato 4].

2. Con decreto n°1151, di cui al Prot. n° 885 del 12 gennaio 2016, la Prefettura di Cagliari (Albo dei segretari comunali e provinciali – sezione regionale della Sardegna) ha individuato la dott.ssa Maria Bisogno quale Segretario reggente del Comune di Iglesias per il periodo dal 18 gennaio 2016 al 25 marzo 2016.
3. Con decreti n°1 [allegato 5] e n°2 [allegato 6] del 19 gennaio 2016 il Sindaco ha nominato la dott.ssa Maria Bisogno rispettivamente “*Responsabile della prevenzione della corruzione*”, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n° 190, e “*Responsabile della trasparenza*”, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33.
4. Con decreto n°3 del 20 gennaio 2016 [allegato 7] il Sindaco ha attribuito alla dott.ssa Maria Bisogno l’incarico di reggenza del settore Staff – segreteria generale confermando che il Corpo di Polizia Locale e il Servizio Legale dipendono funzionalmente dal Capo dell’Amministrazione mentre sotto il profilo gestionale dipendono organicamente dalla struttura dirigenziale facente capo al settore Staff – segreteria generale.
5. Con deliberazione della Giunta comunale n°2 del 27 gennaio 2016 [allegato 8], richiamate la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n° 1 del 25 gennaio 2013 [allegato 9], le “*Linee di indirizzo*” del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) [allegato 10], le “*Disposizioni in materia di anticorruzione*” emanate dall’ANCI in data 21 marzo 2013 [allegato 11], veniva approvato il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/18*”.

Nella parte riguardante la gestione del rischio, “*come precisato nel PNA (Piano Nazionale Anticorruzione), al fine di pianificare le strategie di prevenzione della corruzione, l’amministrazione deve esaminare attentamente la propria organizzazione, le sue regole e le prassi di funzionamento per valutarne la possibile esposizione al fenomeno corruttivo*”, vengono ritenute “*aree di rischio*”, quali attività a più elevato rischio di corruzione, le attività che compongono i procedimenti riconducibili a cinque macro AREE riguardanti:

- A) la gestione del personale,
- B) l’affidamento di lavori, servizi e forniture,
- C) provvedimenti quali autorizzazioni e concessioni privi di effetto economico diretto ed immediato,
- D) provvedimenti quali concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari con effetto economico diretto ed immediato,
- E) provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del CDS, gestione ordinaria delle entrate di bilancio, accertamenti e verifiche dei tributi locali, accertamenti con adesione dei tributi locali, accertamento e controlli sugli abusi edilizi.

Le prime quattro aree sono indicate dal PNA, mentre la quinta è tipica dell’attività del Comune.

6. Con decreto n°5 del 10 febbraio 2016 [allegato 12] il Sindaco ha nominato la dott.ssa Maria Bisogno titolare della Segreteria generale del Comune di Iglesias, con decorrenza dal 1 marzo 2016.



PISTIS VALENTINA
Capogruppo CAS@ IGLESIAS

7. Con decreto n°6 del 19 febbraio 2016 [allegato 13] il Sindaco ha attribuito alla dott.ssa Maria Bisogno l'incarico di reggenza del settore Staff – segreteria generale con decorrenza dal 1 marzo 2016.
8. Con nota Prot. n° 10739 del 4 aprile 2016 l'avvocato comunale ha rassegnato le dimissioni dal servizio.
9. Con D.G.C. n° 51 del 12 aprile 2016 [allegato 14] la Segretaria ha avviato la procedura per la costituzione di un Albo di Avvocati per il patrocinio e la difesa giudiziaria del Comune.
10. Con D.G.C. n°53 del 12 aprile 2016 [allegato 15], ad oggetto “*Modifica struttura organizzativa dell'Ente*”, su proposta della Segretaria, le funzioni gestionali in materia di personale vengono confermate all'interno del settore Staff – segreteria generale, affidato alla reggenza del Segretario generale, e vengono configurate come “*Organizzazione e sviluppo risorse umane e performance*”.
11. Con decreto n°9 del 21 aprile 2016 [allegato 16] il Sindaco ha attribuito alla dott.ssa Maria Bisogno l'incarico di reggenza del settore Staff – segreteria generale comprensiva dei seguenti uffici:
 12. Segreteria generale - Organi istituzionali,
 13. Anticorruzione e trasparenza - Controlli interni,
 14. Giudice di pace,
 15. Organizzazione e sviluppo risorse umane e performance,
 16. Servizio legale,nonché, ad interim, la reggenza dei seguenti uffici inerenti il Settore I “*Amministrativo – Contabile*”:
 17. Anagrafe e Stato civile,
 18. Elettorale – Statistica – Leva e Toponomastica,
 19. Protocollo e archivio – URP – Messi comunali.
20. Con D.G.C. n° 79 del 2 maggio 2016 [allegato 17], su proposta della Segretaria, viene approvato l'Albo degli Avvocati (31 nominativi). Dal 2 maggio 2016 al 15 settembre 2016 sono stati affidati 48 incarichi.

I provvedimenti amministrativi citati ed in particolare quelli riguardanti l'attribuzione di responsabilità in materia di gestione del personale e di affidamento di servizi, ai quali sono connessi tutti gli atti che esplicano funzioni gestionali dirette, appaiono in contrasto col PNA e col Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/18 nelle parti in cui definiscono le attività a più elevato rischio di corruzione ovvero le attività che compongono i procedimenti riconducibili alle macro AREE A) e B). A tal fine si richiamano gli Orientamenti ANAc n°25 del 28 maggio 2014 [allegato 18] e n°38 del 11 giugno 2014. Si richiama inoltre, per i riferimenti in esso presenti, l'atto di delega di funzioni dirigenziali 10 marzo 2014 [allegato operato dal Segretario generale del Comune di Nettuno.



CAS@ IGLESIAS

PISTIS VALENTINA
Capogruppo CAS@ IGLESIAS

Riparametrazione indennità di posizione dirigenti.
Anche in questo caso si assiste ad un conflitto senza precedenti.

In merito all'argomento, che è ben rappresentato dalla istanza di annullamento in autotutela della Determinazione n°1782 del 15 settembre 2016 [allegato 19] presentata dall'Avv.to Floris con nota Prot. n°32217 del 20 settembre 2016 [allegato 20] si richiamano, in ordine cronologico, i seguenti atti:

1. D.G.C. n°060 del 8 aprile 2008, Approvazione nuove pesature delle posizioni dirigenziali dell'Ente;
2. D.G.C. n°189 del 8 agosto 2014, Modifica struttura organizzativa dell'Ente;
3. D.G.C. n°249 del 16 ottobre 2014, Ricognizione struttura organizzativa;
4. D.G.C. n°118 del 5 maggio 2015, Modifica struttura organizzativa dell'Ente;
5. D.G.C. n°292 del 5 novembre 2015, Modifica struttura organizzativa dell'Ente;
6. D.G.C. n°053 del 12 aprile 2016, Modifica struttura organizzativa dell'Ente;
7. D.G.C. n°212 del 3 settembre 2014, Approvazione sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali;
8. D.G.C. n°269 del 5 novembre 2014, Approvazione sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali;
9. Prot. n°13291 del 22 aprile 2016, richiesta pesatura posizioni dirigenziali;
10. Prot. n°20633 del 16 giugno 2016, riparametrazione indennità di posizione dirigenti;
11. Prot. n°20773 del 17 giugno 2016, riparametrazione indennità di posizione dirigenti;
12. Prot. n°23292 del 6 luglio 2016, riparametrazione indennità di posizione dirigenti;
13. Determinazione n°1782 del 15 settembre 2016, Retribuzione di posizione dei dirigenti;
14. Prot. n°31883 del 16 settembre 2016, OIV. Proposta di pesatura delle posizioni dirigenziali;
15. Prot. n°32217 del 20 settembre 2016, Avv. Floris. Istanza di annullamento in autotutela;
16. Prot. n°32270 del 20 settembre 2016, Pesatura posizioni dirigenziali;
17. Prot. n°32354 del 21 settembre 2016, Annullamento Prot. 32270/2016;
18. Tribunale ordinario di Firenze - Sentenza n°061 del 20 gennaio 2015, Retribuzione di posizione: la relativa pesatura è una scelta dell'Amministrazione.



CAS@ IGLESIAS

PISTIS VALENTINA
Capogruppo CAS@ IGLESIAS

Tutto ciò premesso

il Consiglio Comunale formula istanza alla Giunta affinché adotti tutti gli atti necessari al fine di applicare scrupolosamente i principi enunciati nell'art. 97 della Costituzione, a cui le Amministrazioni devono attenersi nell'organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego, così come chiede l'esatta e rigorosa applicazione del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, annullando in autotutela le deliberazioni n°292 del 5 novembre 2015 e n°53 del 12 aprile 2016.